

# IQT 1267



## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Al Signor presidente del  
Consiglio regionale

*Oggetto: Fanghi da Depurazione – Vicenda WTE*

I sottoscritti Consiglieri regionali,

**Premesso che** è notizia di questi giorni che i Carabinieri forestali di Brescia hanno indagato a vario titolo 15 persone, messo sotto sequestro beni e disponibilità finanziarie riconducibili alla società WTE con sede legale a Brescia e con gli stabilimenti siti nei comuni di Calcinato, Calvisano e Quinzano d'Oglio. Le persone sono indagate, fra l'altro, per smaltimento illecito di almeno 150 mila tonnellate di fanghi contaminati da metalli pesanti, idrocarburi e altre sostanze inquinanti sparsi su circa 3 mila ettari di terreni agricoli nelle province di Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Lodi, Como, Varese, Verona, Novara, Vercelli e Piacenza.

**Premesso inoltre che** fra gli indagati risulta anche un funzionario pubblico, Direttore dell'AIPO, l'Agenzia Interregionale del Fiume PO, Agenzia che è stata costituita nel 2003, unitariamente fra le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, istituita con la legge regionale 5/2002 e che svolge funzioni di gestione unitaria ed interregionale del bacino del Po. Il Comitato di indirizzo dell'Agenzia è costituito dagli Assessori regionali delle regioni interessate e che gli stessi nominano il Direttore dell'agenzia (art. 6, 7 e 9 dell'atto costitutivo).

**Rilevato inoltre che,** in attesa di una normativa nazionale che garantisca anche la qualità dei controlli sui gessi di defecazione, non è possibile lasciar correre su episodi come quello in questione, e che è necessario far rientrare anche questi sottoprodotti, che sono comunque inquinanti, nel sistema dei controlli ambientali.

**Rilevato infine che,** in collaborazione con Anci si possono studiare sinergie positive con i sindaci del territorio rispetto a questi casi, in modo che il controllo sia capillare e costante.

**Considerato infine che** il Consiglio regionale ha approvato la risoluzione n. 20 del 4 giugno 2019 avente ad oggetto: "Risoluzione concernente l'utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione e dei gessi di defecazione"

***INTERROGANO GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE:***

quali azioni Regione Lombardia, oltre a sollecitare il Governo per la modifica delle disposizioni nazionali sui gessi, ha attuato o intende attuare tempestivamente in merito al tema complesso e delicato dei controlli sui gessi di defecazione e sui fanghi da depurazione anche in forza della risoluzione di cui sopra e quale siano le azioni intraprese in merito alla posizione del Direttore dell'AIPO.

Milano, 1 giugno 2021

f.to Matteo Piloni

f.to Gian Antonio Girelli

f.to Antonella Forattini

f.to Giuseppe Villani

f.to Jacopo Scandella

f.to Angelo Orsenigo

**Documento pervenuto l'1 giugno 2021  
ore: 10.52**